

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA” - CIG: 6473109288

CHIARIMENTO N. 50

In relazione all’appalto di cui al Titolo, è pervenuta da parte di una Società una richiesta di chiarimento così sintetizzabile:

QUESITO 1)

In riferimento all’offerta tecnica ed ai seguenti Artt. del Disciplinare di Gara, siamo a richiedere se sia corretta la seguente correlazione fra i paragrafi (di seguito “§”) all’Art. 11 e gli elementi (di seguito “el.”) dell’Art. 15 oggetto di punteggio.

ART. 11	ART. 15
<p>a. proposta progettuale di esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel capitolato tecnico che tenga conto delle specificità dei diversi ambienti che ospitano le varie sedi dell’Ateneo e dalla quale si evinca la completezza e l’adeguatezza delle soluzioni che si intendono adottare nell’espletamento delle prestazioni volte, altresì, a limitare al massimo l’interferenza tra il servizio di pulizia e lo svolgimento delle attività delle varie strutture dell’Ateneo;</p> <p>b. sistema organizzativo e funzionale che l’impresa intende adottare in rapporto ai compiti descritti nel capitolato tecnico, comprensivo del numero complessivo degli operatori che la Ditta intende impiegare, distinto per qualifica e livello nelle singole sedi.</p> <p>c. il monte ore complessivo ed individuale settimanale ed annuo per l’appalto riferito a tutti i dipendenti distinto per qualifica e livello e per i singoli complessi oggetto dell’appalto ad esclusione della valutazione economica dei costi riferiti al personale che dovrà, altresì, essere contenuta nell’offerta economica;</p>	<p>A.1.1 Proposta progettuale di esecuzione delle prestazioni indicate nel capitolato tecnico e sistema organizzativo che il concorrente intende adottare</p>
<p>d. caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti destinati alla pulizia dei locali e degli ambienti, comprensive dell’elenco e delle schede tecniche;</p>	<p>A.1.2 Caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti</p>
<p>e. caratteristiche e modalità di utilizzo delle attrezzature, strumenti e macchinari che si intendono utilizzare per l’esecuzione di tutte le prestazioni dell’appalto, comprensive dell’elenco e delle schede tecniche;</p>	<p>A.1.3 Caratteristiche e modalità di utilizzo delle attrezzature, strumenti e macchinari</p>
<p>f. il sistema organizzativo proposto in ordine alle procedure, anche temporali, di sostituzione ed integrazione dei materiali di consumo nei servizi igienici;</p>	<p>A.1.4 Frequenza, espressa in giorni annui, proposta per il servizio di ricambio ed integrazione dei materiali di consumo nei servizi igienici</p>
<p>g. soluzioni organizzative per ovviare alle assenze del personale;</p>	<p>A.1.5 Soluzioni organizzative proposte per ovviare alle assenze del personale</p>
<p>h. le soluzioni tecniche adottate anche in riferimento al sistema di raccolta differenziata della carta e della plastica;</p>	<p>A.1.6 Modalità specifica di attuazione della raccolta differenziata di carta e plastica</p>
<p>2. Il sistema di autocontrollo della qualità del servizio con l’indicazione delle procedure di controllo ed il sistema di reporting che il concorrente intende utilizzare per documentare all’Università il servizio che si intende erogare;</p>	<p>A.2 Il sistema di autocontrollo della qualità del servizio e reportistica</p>
<p>3. Proposte migliorative per l’esecuzione del servizio rispetto alle condizioni minime descritte nel capitolato tecnico di gara.</p>	<p>A.3 Proposte migliorative per l’esecuzione del servizio rispetto alle condizioni minime riportate nel capitolato tecnico</p>

si chiede:

- se il § c. - Art. 11 sia ascrivibile all’el. A.1.1 – Art. 15

- se la quantificazione di addetti e ore dei § **b.** e **c.** - Art. 11 siano valutati quantitativamente ($Ci=Ra/Rmax$) e in questo caso, il peso specifico nell'attribuzione del punteggio per l'el. A.1.1 - Art. 15, oppure se siano valutati qualitativamente nel sistema organizzativo proposto o se vi sia altra interpretazione;
- considerato che all'Art. 15, per l'el. A.1.4 è prevista la valutazione quantitativa ($Ci=Ra/Rmax$), si richiede se la prima parte del § f. dell'Art. 11, ovvero "sistema organizzativo proposto in ordine alle procedure" non sia oggetto di valutazione, benché ascrivibile all'el. A.1.4 - Art. 15, oppure se sia da descrivere in altro elemento oggetto di valutazione o se vi sia altra interpretazione.

QUESITO 2)

In riferimento all'Art. 11, si chiede se le 150 pagine di cui si compone l'offerta tecnica siano da intendersi in formato A4. In caso affermativo se sia consentito l'impiego del formato A3 in luogo a 2 pagine A4 per una migliore esposizione di grafici e tabelle.

Si chiede inoltre se le 150 pagine sono da intendersi a facciata singola (150 facciate) o fronte/retro (300 facciate).

Risposta n. 1):

In esito al Quesito n. 1), si precisa che l'Art. 11 del Disciplinare di gara "*Art. 11) BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA*" indica i contenuti del Piano Operativo di svolgimento del servizio che i concorrenti sapranno evidenziare e proporre per poter assolvere al meglio le prestazioni oggetto dell'affidamento.

Diversamente l'Art. 15 del medesimo Disciplinare, fissa gli indici di apprezzamento qualitativi (Max 60 punti) ai quali si atterrà la Commissione di gara a seguito della valutazione degli elementi indicati nella Relazione Tecnica di cui al suddetto Art. 11.

Come già espresso a pagina 37 del Disciplinare di gara, solo l'elemento A.1.4 (*Frequenza, espressa in giorni annui, proposta per il servizio di ricambio ed integrazione dei materiali di consumo nei servizi igienici*), sarà oggetto di valutazione quantitativa secondo la formula ivi ~~richiesta~~ **riportata**, mentre per tutti gli altri criteri ~~viene~~ **verrà** utilizzato un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1.

Tutte le informazioni richieste all'Art. 11 del Disciplinare di gara, concorreranno a consentire alla Commissione giudicatrice di valutare la completezza ~~e meno~~ del progetto che ogni concorrente saprà predisporre, secondo le specifiche attitudini delle singole imprese partecipanti **con particolare riguardo alle** migliori soluzioni che si intenderanno proporre.

Risposta n. 2):

Si rinvia al Chiarimento n. 37.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott.ssa Anna Maria Stornata)**